

sono costretti a ricorrere a speciali armi di difesa, come una da me ammirata: una sorta di cucchiaino dal manico molto lungo, con cui il combattente di razza umana si gratta le spalle, la spina dorsale, insinuandoselo per il collo fin quasi a mezzo il torso.... Un vero strumento di tortura, artisticamente... lavorato del resto, e che gli Albanesi tengono perciò in grande considerazione!

Dati questi precedenti di massima, figuratevi lo spettacolo del pasto.... Nel centro della tavola una scodella con un qualche di rassomigliante a una minestra, da cui tutti attingono a mezzo di cucchiaini in legno; segue una pietanza di salsa e bocconcini di carne, che ognuno afferra con le dita, o per portarseli alla bocca direttamente o, in atto di suprema cortesia, per metterveli davanti, sulla nuda tavola, accompagnando il dono amabile con una parola altrettanto amabile: « Tieni! ».

Finito il pasto con latte dolce o agro, si procede al lavaggio delle mani e a una fumata in blocco, tutti offrendosi a vicenda delle mastodontiche sigarette, rimpinzate di tabacco che ognuno porta in sacca.... All'ospite, naturalmente, non è permesso di farsi la sigaretta, chè l'uno o l'altro, raffazzonandola in furia, te la porge bell'e confezionata, con annesso regalo di gomma allo sputo, che dovrai ingoiare, il sorriso sulle labbra, nell'ipotesi facilissima di mancanza d'un bocchino.

Questo, in generale, il convito degli Albanesi e dei Romeni nell'Albania centrale, come pure di molti bey musulmani. E più d'una volta io, in carne ed ossa, dovetti cibarmi tavola, commensali e fumo del genere, con quanto desiderio d'un desinare all'europea immaginate voi....

Tale la contingenza in casa di Alexe Mbară, col soprappiù d'un « bis », e più feroce di prima, delle canzoni intonate a squarciagola.... La punizione era troppo atroce perchè io potessi adattarmi, e spiattellai a Mitro la mia ferma volontà di non dormire in simile camerata; e allora, Alexe, informatone, mi condusse in una stanzuccia attigua, mostrandomi benevolmente